

Da Smith a Hume: simpatia, morale e politica

Claude Gautier

By analyzing the status and functions of sympathy in Smith and Hume, we can understand how the moral and social spheres of human conduct are articulated in modern civil society. With Smith, the operator of sympathy reconstructs the social genesis of moral distinctions and establishes the separation of the moral sphere from human social conduct. With Hume, sympathy operates in all human relations and, for this reason, poses in a different way the connections between the moral and the social. On one hand, with Smith, sympathy leads to the control of affective intensities to enable the deployment of moral conduct. On the other, with Hume, because sympathy can, according to circumstances, increase or decrease the affective intensities that motivate human relationships, it makes it necessary to develop a «policy», i.e., artifices that attenuate the consequences of the ordinary play of human nature's tendencies.

Keywords: *Smith, Hume, Sympathy, Human Relationship, Passions.*

1. Posizione del problema: la «simpatia» e la costruzione del legame sociale e morale

Vorrei riprendere un confronto piuttosto consueto tra Hume e Smith sul tema della simpatia per mostrare due cose. Da Hume a Smith, il concetto di simpatia acquisisce sistematicità e permette di costruire in modo elegante una teoria generale dei sentimenti morali che fonda l'origine delle nostre distinzioni morali e la loro legittimità. Questa operazione avviene al prezzo di una riduzione. In un certo senso, la simpatia diventa un dispositivo la cui funzione è principalmente morale, mentre con Hume la simpatia produce conseguenze nel campo più ampio della vita sociale. Da Hume a Smith, la simpatia diventa allora un operatore esclusivamente morale.

Si dispiegano dunque concezioni distinte dei rapporti tra vita sociale e morale. La ragione è forse una diversa lettura del modo in cui viene ricostruita l'economia generale del legame tra affettività e riflessività, tra sentimento e ragione.

In questo confronto si cercherà di capire come questi due autori concepiscono la costruzione del legame morale e sociale che è al centro della loro antropologia.